

FORMAZIONE SUL CAMPO IN ECM

FINALMENTE POSSIBILE LA FORMAZIONE PRESSO PRIVATI

Fnovi e ProfConservizi mettono a disposizione uno strumento informativo.

a cura della **Federazione**

Da quando c'è il mondo i giovani hanno sempre appreso e fatto esperienza presso i colleghi più "esperti". Non è così nel nostro Paese, visto che i tirocini extracurricolari post laurea non possono aver luogo presso le strutture private e/o i professionisti privati. In medicina veterinaria, infatti, risulta regolamentato unicamente il tirocinio curriculare pre-laurea svolto presso l'Università o presso strutture pubbliche e/o private individuate sulla base di specifiche convenzioni. Il tirocinio extracurricolare va svolto unicamente nelle strutture pubbliche del Servizio sanitario nazionale.

La Federazione era intervenuta in un non lontano passato sul "residente volontario" con l'intento di rendere trasparente, meno equivocabile e più controllabile sotto il mero profilo ordinistico la prassi consolidata da parte di neolaureati/laureandi o studenti di frequentare strutture veterinarie private a scopo didattico e di esperienza pratica. Quanto ipotizzato non era obbligatorio e non aveva natura regolamentare ed ha avuto vita breve per le contestazioni avanzate nel corso di controlli eseguiti dalla Guardia di Finanza.

Alla luce di questo vuoto legislativo, nell'ottica di dare un sostegno ai

giovani, la Fnovi ha cercato un dialogo con il Ministro della Salute e proposto un emendamento al Ddl recante "Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica dei medicinali, di enti vigilati dal Ministero della salute, di sicurezza degli alimenti, di sicurezza veterinaria, nonché disposizioni di riordino delle professioni sanitarie, di tutela della salute umana e di benessere animale". La richiesta è di introdurre nell'ordinamento un "praticantato profes-



sionale facoltativo" destinato ai sanitari neo-iscritti agli Albi Professionali. Tale praticantato, di durata complessiva non superiore ai sei mesi, potrebbe essere svolto presso strutture sanitarie pubbliche e/o private, aziende zootecniche, agroalimentari, etc.

L'altra via percorsa dalla Fnovi è stata quella di legittimare la presenza di stagisti c/o le strutture private e/o professionisti privati, inserendo questa previsione e valorizzando la stessa nel sistema di Educazione continua in medicina. Ottenuta, non senza fatica e con la collaborazione degli Odontoiatri, la determina della commissione Ecm che prevede la possibilità per i liberi professionisti di conseguire crediti professionali tramite attività di formazione sul

campo individualizzate, che si svolgono in contesti lavorativi qualificati e sulla base di obiettivi ben identificati e di una programmazione specifica, si può dare avvio alla sperimentazione. Fnovi dopo aver perseguito ed ottenuto questo risultato ha provveduto, unica professione al momento attiva, alla creazione di un sistema informativo per facilitare l'avvio e la gestione delle attività di training individualizzato da parte degli stessi soggetti interessati.

Al solo scopo di promuovere questo sistema di tutele, Fnovi ha predisposto eventi formativi standard, veri e propri contenitori di progetti didattici, ma nulla vieta che vengano proposti percorsi di formazione sul campo diversi da quelli standard. Nel rispetto della Determina della Commissione Ecm*, un libero professionista, iscritto all'Albo Professionale o abilitato all'esercizio della professione da almeno 5 anni (tutor), potrà proporre un progetto di training individualizzato di durata compresa fra 1 e 6 mesi, concordato con un altro libero professionista (discente) o proporre analoga attività nell'ambito del "progetto standard".

L'operazione richiede la disponibilità di un provider accreditato nel sistema nazionale Ecm; è a tutti noto che da tempo è disponibile uno strumento voluto da Fnovi che consorza 86 Enti denominato ProfConservizi accreditato nel sistema nazionale di Educazione continua in medicina. A

ciascun evento potranno, sempre nel rispetto della regola che impone un rapporto tra tutor e discente di 1:1, essere collegati una pluralità di progetti formativi, che, dopo l'approvazione da parte del Comitato Scientifico del Provider, potranno essere accreditati nel sistema Ecm.

Al fine di poter rispettare i limiti temporali imposti dall'Agenas per l'accreditamento degli eventi nel sistema Ecm, i progetti dovranno essere presentati almeno 60 giorni prima della data di inizio del training individualizzato.

Lo strumento informativo predisposto è finalizzato alla gestione in formato digitale delle procedure previste da Agenas, riferite alla sperimentazione Ecm che consente ai liberi professionisti di conseguire crediti formativi tramite attività di formazione sul campo. Trattandosi di un iter di gestione piuttosto articolato, che vede coinvolte molteplici figure caratterizzate da ruoli ben distinti, oltre all'interazione con strumenti applicativi già in uso per i quali è consolidata una pratica che si è reso necessario non stravolgere, è stato elaborato un percorso di compilazione che, da un lato si pone come obiettivo il rispetto rigoroso delle regole imposte dall'accreditamento, dall'altro intende ridurre al minimo l'operatività richiesta a tutti gli operatori coinvolti. A tal fine, lo strumento realizzato rappresenta a tutti gli effetti un modulo aggiuntivo dell'attuale portale dedicato alla formazione realizzato da ProfConservizi. Questo consente di avere un unico punto di accesso per tutta l'attività formativa ed evita di dover rilasciare differenti credenziali di accesso agli operatori. Ovviamente si tratta di uno strumento completamente *web based*, che non richiede l'installazione di alcun software specifico sulle postazioni *client* collegate e che può essere consultato con facilità anche attraverso un qualsiasi tablet collegato ad internet.

Le tipologie di utenti abilitate ad ac-

cedere allo strumento informatico, sono le seguenti:

1) Amministratore (approva i progetti formativi).

2) Tutor (professionista con almeno 5 anni di iscrizione ad un ordine professionale).

3) Discente (professionista iscritto ad un ordine professionale).

La compilazione della documentazione richiesta, si articola in due fasi che replicano fedelmente l'allegato 1 e l'allegato 2 previsti dal format predisposto da Agenas per questa tipologia di eventi formativi.

In particolare, l'allegato 1 prevede l'acquisizione di informazioni riferite al progetto formativo oltre che all'identificazione del tutor e del discente. Per la compilazione di questo allegato è necessario produrre le dichiarazioni i cui modelli sono scaricabili in formato pdf e il curriculum del tutor, senza i quali non è possibile procedere con la richiesta di approvazione del progetto.

Per velocizzare le operazioni di compilazione ed evitare errori di digitazione, i dati richiesti riferiti a tutor e discente, sono attinti direttamente dalle banche dati di riferimento.

Attraverso un intuitivo sistema di visualizzazione basato su semafori, al tutor vengono evidenziate eventuali sezioni incomplete che non consentono di procedere con la chiusura della prima fase e quindi di sottoporre il progetto alla successiva approvazione. Il buon esito di quest'ultima sarà comunicato a discente e tutor attraverso un messaggio inviato tramite email.

L'allegato 2, accessibile a tutor e discente solo in una fase successiva all'approvazione del progetto e all'avvio dello stesso, consente la compilazione di un registro delle presenze, una relazione conclusiva ed un questionario di gradimento.

Una serie di controlli implementati nel sistema informatico, assicura il pieno rispetto dei requisiti necessari all'accreditamento e quindi al rila-

scio dei crediti Ecm previsti (es. frequenza minima di 16 ore/mese). Dopo una fase di avvio e consolidamento del servizio, una possibile evoluzione finalizzata ad agevolare ulteriormente l'acquisizione delle presenze, sarà quella di prevedere la creazione di un'app ad hoc per dispositivi mobile, tale da consentire attraverso pochi e rapidi passaggi, la registrazione di ingressi ed uscite.

Terminata la compilazione delle informazioni riferite al secondo allegato, una volta accertata la completezza ed il rispetto dei requisiti richiesti, il sistema procederà alla chiusura e successiva rendicontazione dell'attività formativa complessivamente svolta.

Fnovi si farà carico dei costi di accreditamento degli eventi standard, mentre resteranno a carico dei proponenti costi derivanti da progetti formativi diversi. La durata dell'intero progetto va da 1 a max. 6 mesi continuativi, la frequenza minima prevista dal sistema è di 16 ore/mese. Il discente maturerà 0,33 crediti Ecm/ora (con un limite massimo di max. 30 crediti per ciascun progetto Fsc fino ad un massimo di 50 crediti/anno). Il tutor responsabile scientifico riceverà 4 crediti Ecm per mese di tutoraggio, ovvero per un tutoraggio di 6 mesi maturerà 24 crediti (fermo restando il limite massimo del 60% del monte crediti triennale comprensivo delle altre attività previste nel "*Documento per l'assegnazione dei crediti alle attività Ecm*"). Per quanto attiene la copertura assicurativa, sono in corso contatti con i partner Marsh e Hdi Assicurazioni per disporre di un accordo ad hoc.

Una grande idea ed un grande risultato. Il sistema informativo sarà disponibile entro fine agosto.

Nei prossimi giorni verrà messa a disposizione una video presentazione.

*http://ape.agenas.it/documenti/Normativa/DETERMINA_CNFC_10102014_FSC_LI B_PROF_MEGED.pdf ■